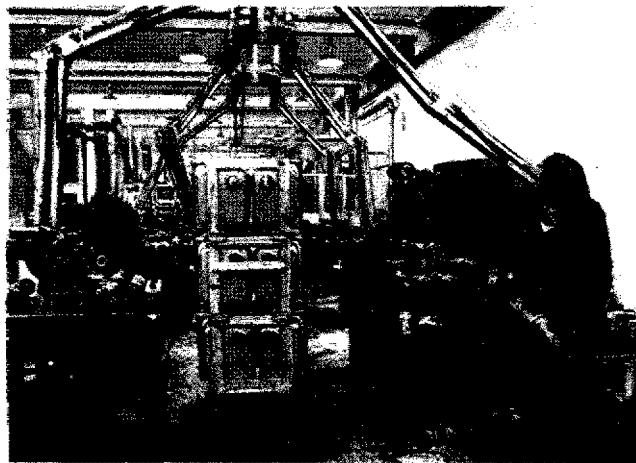


# S O M M A R I O   R A S S E G N A   S T A M P A

Data	Sommario	Pag
<b><i>Apindustria Brescia</i></b>		
30.04.2013 BresciaOggi	Speciale Economia - Apindustria capofila di «Ergon - Azione 2»	1
30.04.2013 BresciaOggi	Speciale Economia - Campagna comunicazione Progetto La Rete	2
30.04.2013 BresciaOggi	Speciale Economia - Nella «sanità integrativa» Federmanager Brescia è al top	3
30.04.2013 BresciaOggi	Speciale Economia - Nuovi mercati e accesso al credito così Apindustria affianca le pmi	4

## Il progetto

## Apindustria capofila di «Ergon - Azione 2»



Reti d'impresa: pieno sostegno con il Programma «Ergon»

La collaborazione e aggregazione fra imprese può rappresentare, per coloro che vogliono affrontare le condizioni economiche attuali con una diversificazione di mercati e prodotti, uno strumento in grado di supplire al deficit dimensionale, finanziario, organizzativo e di know how che troppo spesso limita la singola azienda nell'approccio al mercato locale e internazionale. E' per questo motivo che Apindustria Brescia ha aderito all'iniziativa "Ergon - Azione 2", rivolta ai partenariati tra associazioni di categoria, operatori economici ed istituti universitari della Regione Lombardia, per lo sviluppo e la diffusione delle reti di

impresa. Il progetto denominato "LaRete", che vede Apindustria Brescia come capofila del partenariato in collaborazione con Assocamuna, Università degli Studi di Brescia, Apiservizi ed S.Eventi, si pone come obiettivo quello di sostenere la nascita e lo sviluppo delle reti nel mondo delle pmi sul territorio bresciano, permettendo il raggiungimento di alcuni obiettivi economici come l'apertura verso l'internazionalizzazione agendo su mercati comuni, o lo sviluppo di progetti di condivisione e trasferimento tecnologico, progettazione, produzione e commercializzazione congiunta di prodotti e servizi specifici.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**Programma****ERGON - Azione 2**

Eccezionali Regioni a supporto della Governance e dell'Organizzazione dei Network di imprese

**Progetto****Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle reti d'impresa nel mondo delle PMI**

Collaborazione e aggregazioni per ridare competitività alle nostre imprese

Apindustria Brescia capofila del partenariato in collaborazione con Assocamuna, Università degli Studi di Brescia, S.Eventi srl, Apiservizi srl

APINDUSTRIA  
ASSOCIAZIONE PER L'IMPRESA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA



S.EVENTI



APISERVIZI

APINDUSTRIA BRESCIA - Via F. Uppi 30 - 25134 - Brescia - Italia - Tel. (+39) 030 23076 - Fax (+39) 0302304108 - [info@apindustria.bs.it](mailto:info@apindustria.bs.it)[www.apindustria.bs.it](http://www.apindustria.bs.it)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**IL PRESIDENTE BODINI: «ABBIAMO SIGLATO UN IMPORTANTE ACCORDO»**

# Nella «sanità integrativa» Federmanager Brescia è al top

**F**edermanager Brescia, presieduta da Marco Bodini, è stata protagonista dell'importante recente accordo con l'azienda ospedaliera pubblica di Desenzano che comprende anche Gavardo, Salò, Manerbio, Leno, per l'utilizzo della convenzione diretta "Fasi" per la sanità integrativa della categoria.

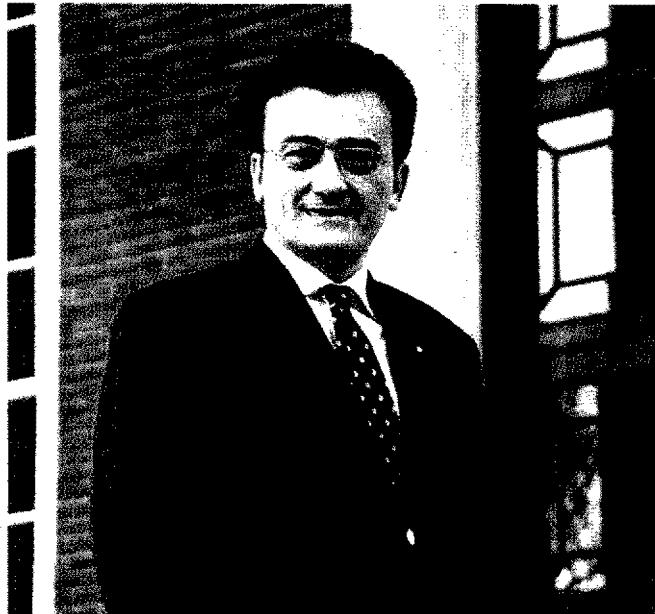
L'accordo è significativo in quanto uno tra i pochi in Italia tra una struttura pubblica ed un fondo sanitario privato: «Si tratta della prima struttura pubblica ospedaliera della nostra provincia che sottoscrive questo accordo - ha sottolineato Bodini - e una tra le pochissime in Italia in cui, finora, abbiamo registrato solo l'adesione di numerose strutture ospedaliere private».

Grazie all'accordo, gli oltre duemila manager con familiari potranno contare sulla prestazione diretta senza rimborzi preventivi: in pratica il Fondo si farà interamente carico dei costi di queste prestazioni.

Inoltre, ci sono pacchetti per la prevenzione di patologie molto diffuse che saranno incentivati tra gli iscritti.

«Il nostro ruolo si svolge nella consapevolezza dell'importanza di avviare partnership che sostengano l'eccellenza pubblica e assicurino agli assistiti la migliore cura possibile. Una nostra ricerca ha dimostrato che la sanità in azienda risulta essere il benefit più apprezzato dai manager», sottolinea il presidente Fasi Stefano Cuzzilla.

Rilevante è anche la costituzione della rete con **l'Università di Brescia**, **Confapi**, Ordine consulenti del lavoro e Comune attraverso il progetto "Brescia città dei talenti" per l'operatività del nuovo contratto per quadri superiori legato all'istituto dell'apprendistato, volto a valorizzare e trattenere i giovani talenti



Marco Bodini, presidente di Federmanager Brescia

nelle dinamiche Pmi bresciane.

È la prima rete in Italia di questo tipo per un istituto innovativo con una operatività in corso di definizione che coinvolge importanti realtà bresciane.

Federmanager sta anche organizzando l'assemblea annuale prevista per il 17 maggio a Villa Fenaroli, Rezzato, importante momento di incontro per i dirigenti industriali bresciani.

Formazione più aderente alla effettiva domanda, managerialità nelle PMI, bilancio delle competenze, previdenza integrativa più flessibile, sanità integrativa, outplacement, e ricollocamento quali istituti tipici del welfare categoriale sono tematiche oggetto di revisione con la nuova riforma del lavoro ed in prospettiva del rinnovo di contratto della categoria.

Per una ruolo manageriale in continua evoluzione.

Saranno oggetto di tavola rotonda e dibattito con il presidente nazionale Giorgio Ambrogioni ed altri esperti.

Federmanager Brescia, associazione/sindacato dei dirigenti

di aziende industriali della provincia di Brescia, è l'espressione locale di Federmanager.

Opera fino dal 1945 e conta circa 950 iscritti provenienti da alcuni delle maggiori realtà industriali della zona, ma in maggioranza dalle piccole e medie imprese caratteristiche della provincia di Brescia.

Il sindacato fornisce tutti i servizi sopra elencati agli iscritti e ai familiari aventi diritto.

Negli anni recenti e in particolare nei momenti di crisi, il maggior impegno è purtroppo consistito nell'assistenza ai dirigenti allontanati dalle aziende, per la gestione delle loro singole situazioni di contenzioso, generalmente concluse in modo favorevole per gli iscritti (sia a livello aziendale che presso l'Associazione degli Industriali), per l'istruzione delle pratiche relative ai pensionamenti di anzianità (tramite il concreto ed efficace rapporto instaurato a livello locale con i funzionari dell'INPS), per l'assistenza nella ricerca di nuovi posti lavoro per i colleghi "dismessi".

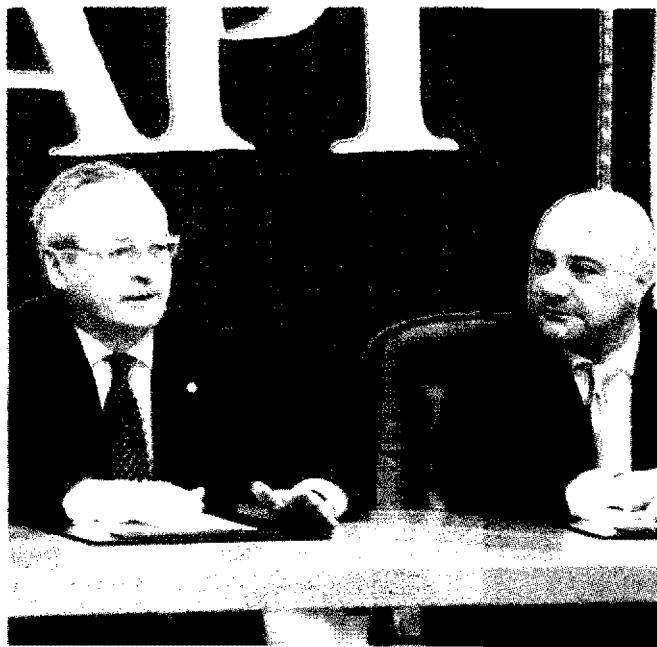


SI RAFFORZA L'AZIONE DI SOSTEGNO VOLUTA DALL'ASSOCIAZIONE. TRA GLI OBIETTIVI: STIMOLARE L'AGGREGAZIONE FRA IMPRESE

# Nuovi mercati e accesso al credito così Apindustria affianca le pmi

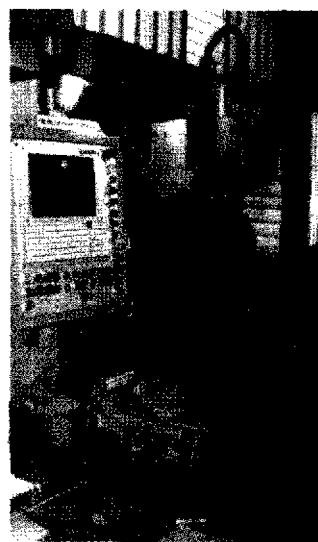
In un contesto di crisi e di profondi cambiamenti socio-economici che si protraggono ormai da diversi anni, il mondo dell'associazionismo può assumere un ruolo determinante nel farsi carico in modo propositivo e risolutivo delle reali problematiche del tessuto imprenditoriale. Il mercato interno è saturo, l'industria manifatturiera in affanno, le banche non offrono credito se non a condizioni spesso insostenibili, le nostre aziende sono spesso troppo piccole e poco strutturate per riuscire ad affrontare da sole la nuova situazione che si è venuta a creare. A fronte di queste già note considerazioni, «oltre alle attività tradizionali, stiamo lavorando per dare strumenti adeguati e diversificati alle aziende per supportarle nel lavoro quotidiano e nella crescita», sostiene Roberto Zanolini, direttore di **Apindustria**. Insieme a validi partner nei settori cardine quali l'internazionalizzazione, la finanza agevolata, le reti d'impresa, l'associazione sta offrendo supporto affiancando le aziende nel difficile approccio a nuovi mercati internazionali, nella collaborazione e aggregazione fra imprese e nella richiesta di finanziamenti agevolati per sostenere costi e investimenti.

Nell'ambito dell'accesso al credito già lo scorso anno Apindustria si era dotata di un Comitato di Certificazione e Indirizzo per sostenere le imprese nel difficile rapporto con gli istituti bancari. A fianco di questa iniziativa l'associazione ha rinnovato ad inizio anno, con **Ubi** Banco di Brescia e Ubi Valle Camonica, l'accordo "S2", volto a facilitare la gestione finanziaria a breve e medio termine delle pmi del territorio. Sono stati stanziati due plafond destinati ai finanziamenti a supporto del-



Il presidente Maurizio Casasco e il direttore Roberto Zanolini

lo sviluppo competitivo ed ai finanziamenti a sostegno del circolante. Tutte queste attività rientrano a pieno titolo in una azione che il presidente di **Apindustria Brescia** Maurizio Casasco, sta perseguitando anche a livello nazionale, dopo la sua elezione, nel luglio scorso a presidente di **Confindustria**. «E' fondamentale intervenire per alleggerire il peso del fisco - sostiene Casasco - abbassando il carico fiscale e contributivo. Oltre ad introdurre contratti dimensionali in grado di riflettere in modo più concreto le esigenze delle imprese rappresentate, bisogna immettere nuove risorse, tagliare la spesa pubblica, favorire l'accesso al credito e convertire subito il decreto sui debiti della Pubblica Amministrazione. Inoltre la progressività dell'Ires e l'aumento dell'agevolazione Ace consentirebbero ai piccoli e medi imprenditori di disporre di maggiori risorse da



impiegare in azienda. Infine, tra le misure indispensabili per sostenere la ripresa c'è la riduzione progressiva dell'Irap e la sua eliminazione per le imprese in perdita».

